

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-635 del 09/02/2023
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Azienda Agricola ROTONDO MARIA per l'impianto destinato ad attività di azienda agricola, sito in Comune di Marzabotto (BO), via Belvedere n. SNC.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-656 del 09/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno nove FEBBRAIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **Azienda Agricola ROTONDO MARIA** per l'impianto destinato ad attività di azienda agricola, sito in Comune di Marzabotto (BO), via Belvedere n. SNC.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla **Azienda Agricola ROTONDO MARIA** (C.F. RTNMRA57A48B104R e P.IVA 01658821200) per l'impianto destinato ad attività di azienda agricola, sito in Comune di Marzabotto (BO), via Belvedere n. SNC, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ costituito da unione di acque reflue industriali, di acque reflue domestiche** e meteoriche {Soggetto competente Comune di Marzabotto}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.

5. Obbliga la **Azienda Agricola ROTONDO MARIA** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La **Azienda Agricola ROTONDO MARIA** (C.F. RTNMRA57A48B104R e P.IVA 01658821200) con sede legale in Comune di Marzabotto (BO), via Belvedere n. SNC, per l'impianto sito in Comune di Marzabotto (BO), via Belvedere n. SNC, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in data 04/07/2022 (Prot. n. 6513) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 6547 del 05/07/2022 (Rif. SUAP n. 2022/5109), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/07/2022 al PG/2022110410 e confluito nella **Pratica SINADOC 24473/2022**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/117000 del 14/07/2022 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/142006 del 31/08/2022 constatando che la documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, non risulta pervenuta, ha provveduto a richiedere al SUAP l'emissione di una comunicazione di motivi

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

ostativi ai sensi dell'art.10-bis della L. 241/1990.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 8626 del 08/09/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 08/09/2022 al PG/2022/147145, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 05/09/2022 (Prot. SUAP n. 8488), sospendendo temporaneamente l'emissione della Comunicazione di motivi ostativi
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/154474 del 21/09/2022 ha richiesto agli Enti coinvolti l'espressione dei pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 9030 del 22/09/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/09/2022 al PG/2022/154891, ha inoltrato agli Enti la richiesta di espressione dei pareri di competenza, coinvolgendo nel procedimento anche il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) .
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 84547 del 28/09/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 28/09/2022 al PG/2022158937, ha trasmesso al SUAP una richiesta di integrazioni documentali alla società in oggetto necessarie al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 9301 del 30/09/2022, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/191981 del 22/11/2022 constatando che la documentazione integrativa richiesta da HERA Spa, necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, non risulta pervenuta, ha provveduto a richiedere al SUAP l'emissione di una comunicazione di motivi ostativi ai sensi dell'art.10-bis della L. 241/1990.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 11000 del 23/11/2022, ha provveduto a notificare alla Società l'emissione di una comunicazione di motivi ostativi ai sensi dell'art.10-bis della L. 241/1990, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 11336 del 01/12/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/12/2022 al PG/2022/198080, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 30/09/2022 (prot.n. 9301) così come richiesta da Hera.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 10455 del 01/02/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/02/2023 al PG/2023/18503, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Marzabotto con nota Prot. n. 2024 del 07/02/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/02/2023 al PG/2023/22292, ha trasmesso parere favorevole ambientale e nulla osta urbanistico-edilizio, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della

suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Marzabotto, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.

Bologna, data di redazione 09/02/2023

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁹
(*determina firmata digitalmente*)¹⁰

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto AZIENDA AGRICOLA ROTONDO MARIA
Comune di Marzabotto (BO), via Belvedere n. SNC

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali, domestiche e meteoriche in pubblica fognatura di cui al
Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura di via XXXXX (afferente al depuratore comunale di via XXXX) classificato dal Comune di Marzabotto (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua, come “scarico di acque reflue **industriali, domestiche e meteoriche**” costituite dall’unione di acque reflue provenienti dalla medesima attività.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Marzabotto, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque Prot. n. 10455 del 01/02/2023, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 2024 del 07/02/2023 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 07/02/2023 al PG/2023/22292). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all’istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 05/07/2022 al PG/2022/110410)

Pratica Sinadoc 24473/2022

Documento redatto in data 09/02/2023



Settore Servizi Esterni e Ambiente

Prot. n. 2024 Tit. 6 Cl. 9

Marzabotto li, 07/02/2023

A: Unione dei Comuni Appennino Bolognese Sportello SUAP
PEC: suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

e p.c. : ARPAE – AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA
Unità AUA ed acque reflue
PEC: aobo@cert.emr.it

Oggetto: Domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'impianto della AZ. AGR. ROTONDO MARIA, sito in Comune di Marzabotto (BO), via Belvedere SNC.

Rif. Vs. nota 24473 del 16/09/2022

VISTA la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese Rif. Prot. 6513/2022;

VISTA la nota Prot. 2022/9030 di richiesta di parere o nulla osta da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese agli atti del Comune di Marzabotto al Prot. Gen. n. 14226 del 22/09/2022;

VISTA la nota prot. n. 10455/23, agli atti del Comune di Marzabotto al Prot. Gen. n. 1705 del 02/02/2023, con la quale HERA esprime parere favorevole condizionato al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

per quanto di competenza si esprime PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto, specificando che rimango valide tutte le prescrizioni e indicazioni rilasciate nel parere di Hera prot. n. 10455/23.

Per quanto riguarda il nulla osta urbanistico/edilizio si specifica che l'intervento di realizzazione di un nuovo fabbricato ad uso agricolo e porzione ad uso abitazione dello IAP, in via Belvedere snc nel Comune di Marzabotto, foglio 9 mappale 44 è stato autorizzato dal SUAP con Determinazione n° 358 del 19/07/2021, agli atti del Comune al prot n° 9471 del 20/07/2021, PdC SUAP cod. UT 1/2020, di cui si allega copia.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

La Responsabile P.O.
Settore Servizi Esterni e Ambiente
Dott.ssa Federica Zecchi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005). L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12.12.1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.li
**UNIONE DEI COMUNI
DELL'APPENNINO BOLOGNESE
SUAP**
Piazza della Pace n.4
40038 VERGATO BO
PEC: suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

**ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 01 febbraio 2023
Prot. n. 0010455/23

Asset Management
Pianificazione e Sviluppo Asset
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo Scarico e Omologhe/EG

ns. rif. Hera spa	Data prot.: 22/09/2022	Num. prot.: 82978
	Data prot.: 24/11/2022	Num. prot.: 103475
	Data prot.: 125/11/2022	Num. prot.: 103710
	Data prot.: 01/12/2022	Num. prot.: 105947
	Data prot.: 02/12/2022	Num. prot.: 106359
	PA&S 62/2022	

**Oggetto: AZIENDA AGRICOLA ROTONDO MARIA COMUNE DI MARZABOTTO -
PERMESSO DI COSTRUIRE PER NUOVO FABBRICATO AD USO AGRICOLO
E PORZIONE AD USO ABITAZIONE DELL'IAP - DOMANDA DI
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO SITO IN COMUNE
DI MARZABOTTO (BO), VIA BELVEDERE SNC. RICHIESTA PARERI DI
COMPETENZA.
Prot. 2022/9030
Rif. Prot. 2022/5109**

In merito all'istanza di richiesta dell'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA presentata dal Signora Maria Rotondo in qualità di titolare della Ditta "**AZIENDA AGRICOLA ROTONDO MARIA**" con sede e sito produttivo in via Belvedere snc in comune di Marzabotto (BO) esercente l'attività di azienda agricola

Verificato dalla documentazione pervenuta che:

- ✓ l'edificio di nuova realizzazione per quanto indicato nella documentazione tecnica allegata sarà adibito a deposito del materiale aziendale con annessi spogliatoi ed uffici per il personale;
- ✓ nell'edificio sarà ricompresa anche una componente di natura abitativa ad uso residenziale;
- ✓ gli spazi di pertinenza dell'azienda agricola saranno per lo più adibiti a deposito dei materiali e delle apparecchiature senza utilizzo di acque nei cicli di produzione
- ✓ L'area in cui è ubicato l'edificio dispone di distinte linee fognarie di raccolta dei reflui:
 - acque meteoriche; che raccolgono le acque meteoriche dei coperti e delle zone di transito;
- ✓ acque nere; che raccolgono le acque dei bagni, servizi igienici e cucina;

- ✓ le acque nere e meteoriche miscelate tra loro, per quanto documentato nella cartografia tecnica trasmessa, sono immesse nella fognatura delle acque nere.

Da quanto dichiarato con la documentazione tecnica:

- ✓ l'acqua utilizzata nel processo produttivo, così come previsto da certificazione biologica, non sarà trattata in alcun modo, escludendo pertanto l'utilizzo di agenti chimici e simili.
- ✓ l'acqua prelevata da unica fonte quale acquedotto comunale sarà utilizzata per scopi irrigui e per un lavaggio del primo raccolto (biologico e non trattato), e pertanto immessa in fognatura alla stessa stregua di acque reflue domestiche.;
- ✓ si ipotizza un consumo medio giornaliero pari a 150 m³

Le acque di risulta delle attività di lavaggio si configurano come acque di tipo industriale ai sensi dell'art. 5 del D.G.R. 1053/2003 e pertanto assoggettate a regime tariffario separato con l'obbligo di presentazione dell'autodenuncia annuale degli scarichi.

Risultando necessaria la quantificazione dei volumi allo scarico è necessario che il richiedente l'istanza provveda all'installazione di un misuratore di portata dello scarico sopra citato prima della miscelazione con altri correnti fluide.

In alternativa risulterà altresì possibile l'installazione di idoneo contatore divisionale sulla linea di prelievo che possa quantificare la quantità prelevata ed utilizzata per finalità industriali.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla modifica della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura le:**
 - **acque reflue domestiche (bagno, servizi igienici acque di condensa delle caldaie a condensazione), sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **acque reflue meteoriche non contaminate originate dai pluviali e dalle caditoie del piazzale;**
 - **le acque reflue industriali derivanti dalle operazioni di lavaggio;**
 - **le acque reflue industriali dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle**

modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:

- tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
- innesto di tali tubazioni;
- sifone tipo Firenze;
- valvola di non ritorno / intercettazione;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- eventuali sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010.
- Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

È prescritta l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo o in sua alternativa di idoneo contattore divisionale sulla linea di prelievo da acquedotto, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 30 giugno 2020.

È richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è Ermes Guzzinati, presso la sede HERA SpA di Bologna, via C. Campo 15, Tel 051 2814420, indirizzo di posta elettronica: ermes.guzzinati@gruppohera.it

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni in merito, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Operations Idrico
Responsabile Area Bologna
Ing. Paolo Gelli
(Firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.